

Breve storia del cane. Le razze, caratteristiche e tipologie

A cura di
Dr. Gerardo Fina



Ambulatorio Veterinario

Dir. San. Dr. Gerardo Fina
Via Pirandello, 11/13
29121 – Piacenza
Tel.0523 48 16 61

Storia del cane

- La relazione tra il cane domestico e gli esseri umani ha origine antichissima...per questo è in crisi da tempo!!
- In Italia 1 famiglia su 4 possiede un cane o un gatto in quanto elemento costitutivo del tessuto familiare stesso.



Storia del cane

- Le origini del cane sono un argomento molto discusso.
- Linneo, 1758. *Canis* L.F. ipotesi monofiletica.
- Hilaine, inizio 1800, ipotesi polifiletica.
- *Canis Ferus*.
- Sito di Ein – Mallaha Israele, 12.000 anni fa, cultura neolitica.
- Cina, 500.000 anni fa. Zhouroudian.
- Obercassel, 14.000 anni fa, ritrovamento più antico

Storia del cane

- Età mitocondriale: 135.000 anni fa.
- Inizio addomesticamento 15.000 – 10.000 anni fa, neolitico.



Basi genetiche delle formazioni delle razze

- **Mutazione**: produce nuovi tipi genetici, determina cambiamenti morfologici.
- **Selezione naturale** : coloro che meglio si adattano alla situazione ambientale.
- **Selezione artificiale**: rispondono al gusto dell'allevatore per qualità fisiche e di temperamento.
- **Deriva genetica**: effetto del caso.

Introduzione alle razze

- L'addomesticamento è un processo lento basato su basi genetiche, imperniato su doti di socialità, docilità, adattabilità.
- La razza è una popolazione omogenea all'interno di una specie originata o per limiti geografici o per scelta dell'uomo.
- Ci sono meno differenze tra DNA mitocondriale di lupi, coyotes e cani di quante ne esistano tra i diversi gruppi umani. Sono specie interfeconde.

Classificazione delle razze

Morfologia

1) Lupoidi: testa piramidale, muso allungato orecchie erette



2) Braccoidi: testa prismatica, muso largo, labbra lunghe e pendule, orecchie pendenti

Classificazione delle razze

3) Molossoidi: testa voluminosa, rotonda, muso corto, orecchie piccole, corpo



massiccio

4) Graioidi: testa a cono, muso lungo, corpo slanciato, orecchie rovesciate all'indietro o erette



Taglia

1. Grande – oltre 65 cm

2. Media – 40 / 65 cm

3. Piccola – 20 / 40 cm

4. Nana – 20 cm

I bassotti possono rientrare nelle
ultime due



Classificazione delle razze

- Sono più di 400 e variano per taglia dal kg del Chihuahua ai 100 kg del San Bernardo.
- Fino alla seconda metà dell'800 le razze che noi conosciamo praticamente non esistevano .



Attualmente si distinguono
10 gruppi di razze canine
distinte per gruppo FCI

Gruppo 1 - Cani da Pastore e Bovari (esclusi Bovari Svizzeri)



Gruppo 2 - Cani di tipo Pinscher e Schnauzer, Molossoidi e cani Bovari Svizzeri



Gruppo 3 - Terrier



Gruppo 4 - Bassotti



Gruppo 5 - Cani di tipo Spitz e di tipo primitivo



Gruppo 6 - Segugi e cani per pista di sangue



Gruppo 7 - Cani da ferma



Gruppo 8 - Cani da riporto - Cani da cerca - Cani da acqua



Gruppo 9 - Cani da compagnia



Gruppo 10 - Levrieri



Diverso approccio di classificazione: Aggressività predatoria

- **Il comportamento predatorio è un comportamento normale**
- **Tra i problemi legati all'aggressività ha un'incidenza dal 2,5 al 12,5%**
- **Problema: target a cui è rivolto (bambini, adulti, cani piccoli, ciclisti, etc...)**

Classificazione dell'aggressività

(P. Pageat)

- a) Predatoria
- b) Da dominanza
- c) Da irritazione
- d) Da paura
- e) Territoriale
- f) Materna

Sequenza comportamentale dell'aggressività predatoria

- Prede di piccola taglia
- Prede di grandi dimensioni

Aggressione da inseguimento

- Aggressione da caccia senza uccisione della preda
- Presenza di socializzazione

Diagnosi differenziale tra aggressività predatoria ed emozionale

- a) **Predatoria: scatenata dal movimento della preda, minime modificazioni umore, mancanti segnale d'allarme, origine ipotalamica – acetilcolina neurotrasmettitore di riferimento**

- a) **Emozionale: linguaggio corporeo tipico (risposta a minacce), modificazione umore, attivazione S.N.A., origine corteccia frontale o amigdala**

Strategie in natura

- Stare fermi (conigli o, gatto)
- Attaccare chi attacca

Aggressività predatoria

- **E' un comportamento difficilmente sopprimibile, perchè istintivo, fondamentali: prevenzione, controllo, contesto**
- **E' favorita da: stimolazione ambientale, pulsione predatoria, deficit di socializzazione, facilitazione sociale**

Schemi motori tipici delle razze nella sequenza predatoria

1. Localizzazione
2. Sguardo
3. Avvicinamento
4. Inseguimento
5. Morso per afferrare
6. Morso per uccidere
7. Consumo

Pastori conduttori

1. Localizzazione
2. Sguardo
3. Avvicinamento
4. Inseguimento
5. Morso per afferrare
6. Morso per uccidere
7. (Consumo)

Bovari (pizzicatori)

1. Localizzazione
2. Sguardo
3. Avvicinamento
4. Inseguimento
5. Morso per afferrare
6. (Morso per uccidere)
7. (Consumo)

Segugi e levrieri

1. Localizzazione
2. Sguardo
3. Segnalamento
4. Inseguimento
5. Morso per afferrare
6. Morso per uccidere
7. (Consumo)

Cani da ferma

1. Localizzazione
2. Sguardo
3. Avvicinamento
4. (Inseguimento)
5. Morso per afferrare
6. Morso per uccidere
7. (Consumo)



Retriever

1. Localizzazione
2. Sguardo
3. Avvicinamento
4. Inseguimento
5. Morso per afferrare
6. Morso per uccidere
7. Consumo

Lo sviluppo comportamentale del cane

A cura di
Dr. Gerardo Fina



Ambulatorio Veterinario

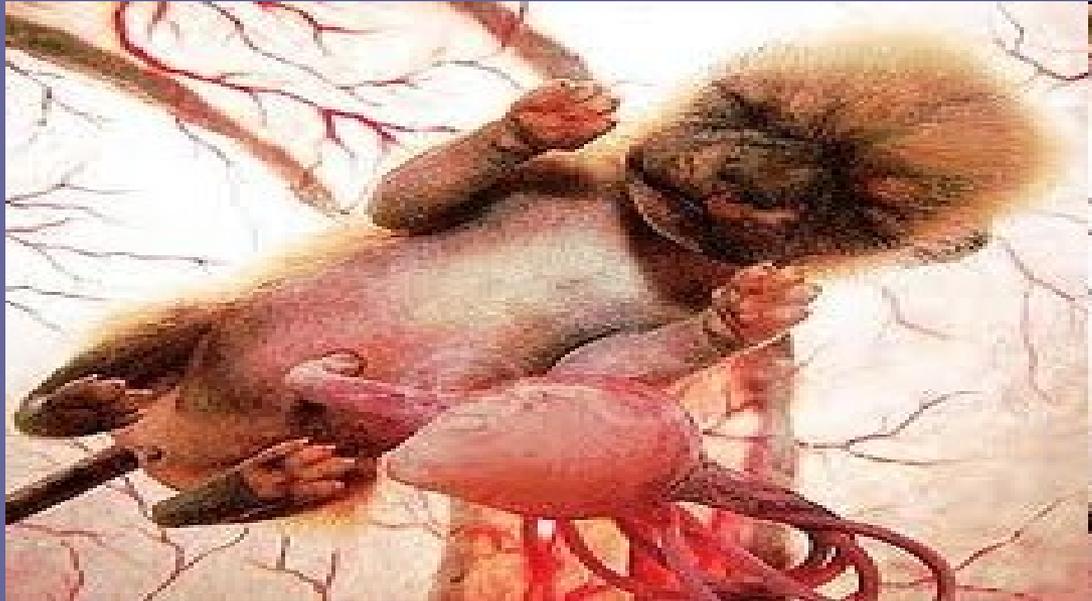
Dir. San. Dr. Gerardo Fina
Via Pirandello, 11/13
29121 – Piacenza
Tel.0523 48 16 61

Lo sviluppo comportamentale del cane

- Comprende un periodo che va dalla fase prenatale alla pubertà
- 5 periodi detti sensibili con limiti non ben precisi
- Apprendimento non irreversibile come nell'imprinting



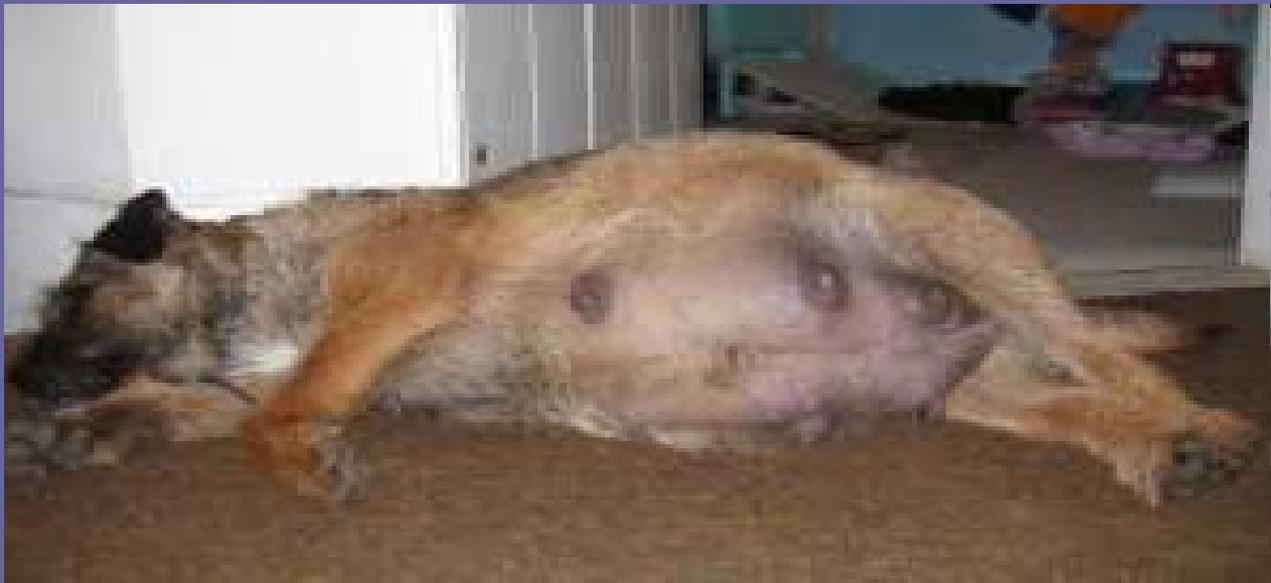
Periodi sensibili



- Periodo prenatale
- Periodo neonatale (0 – 14 gg)
- Periodo di transizione (apertura occhi riflesso di trasalimento)
- Periodo di socializzazione (3 – 16 settimane)
- Periodo giovanile (14 – 16 settimane) alla pubertà

Periodo prenatale

- A 45 gg manipolando la madre dolcemente si migliora la manipolazione dei cuccioli
- Orientamento al gusto alimentare



Periodo neonatale



- Sviluppo sensibilità tattile – termica – olfattiva
- Non hanno capacità visive ed uditive
- Incompleto sviluppo della corteccia cerebrale
- A 4 settimane numero di neuroni uguale agli adulti
- Sviluppo strutture nervose 6 -7 settimane
- Attività prevalente sonno, 90%

Periodo di transizione

- Apertura occhi 10 – 12 gg
- Comparsa dell'udito 20 gg
- Riflesso di trasalimento
- La retina completa il suo sviluppo a 4 settimane
- A 12 gg incomincia a reggersi sulle zampe
- Riflesso di trasalimento accentuato nel cucciolo affetto da depressione da distacco precoce
- Riflesso di trasalimento utile per la diagnosi di sordità congenita
- Attaccamento del cucciolo alla madre 15 gg
- Comportamento eliminatorio non più stimolato dalla madre

Periodo di socializzazione



Periodo di socializzazione 1

- Socializzazione primaria o intraspecifica
- Socializzazione secondaria o interspecifica
- Inizia lo svezzamento a 5 settimane
- Comportamento eliminatorio a 8 settimane
identifica un posto dove sporcare, inizia a trattenere 1 o 2 ore
- Comportamento et - pimeletico ricerca di attenzione mediante vocalizzi
- Comportamento allomimetico o di imitazione: si muovono in gruppo

Periodo di socializzazione 2

- Comportamento sessuale a 3 /4 settimane prime monte
- Inibizione dal morso, comportamento di lotta
- A 11 settimane ritualizzano i combattimenti
- Socializzazione primaria 3/8 settimane identificazione di specie
- Socializzazione interspecifica 5/12 settimane poi rinforzi per socializzare, non è generalizzato
- Il legame della madre con i cuccioli massimo fino a tre settimane poi cala

Periodo di socializzazione 3



- Gerarchizzazione alimentare tra i cuccioli, 5/15 settimane
- Gerarchizzazione nei confronti degli adulti a 4 mesi
- Gerarchizzazione sociale, spaziale e sessuale alla pubertà
- Maturità 8 mesi – 3 anni ultima gerarchizzazione

Periodo giovanile

- I denti permanenti iniziano a spuntare a 16 settimane
- Eruzione completa a 6 mesi
- A 12 settimane si allontana dal nido per esplorare l'ambiente
- Il cucciolo ha raggiunto $\frac{2}{3}$ della taglia da adulto
- Affinamento capacità motorie



Comunicazione canina

A cura di
Dr. Gerardo Fina



Ambulatorio Veterinario

Dir. San. Dr. Gerardo Fina
Via Pirandello, 11/13
29121 – Piacenza
Tel.0523 48 16 61

La comunicazione canina

- La selezione delle razze ha modificato alcune forme di comunicazione (orecchie pendule, code mozzate, peli lunghi musci larghi)
- Cani brachicefali, ad esempio, hanno difficoltà a sollevare il labbro
- Rispetto al lupo minore comunicazione visiva maggiore comunicazione vocale



Comunicazione acustica 1

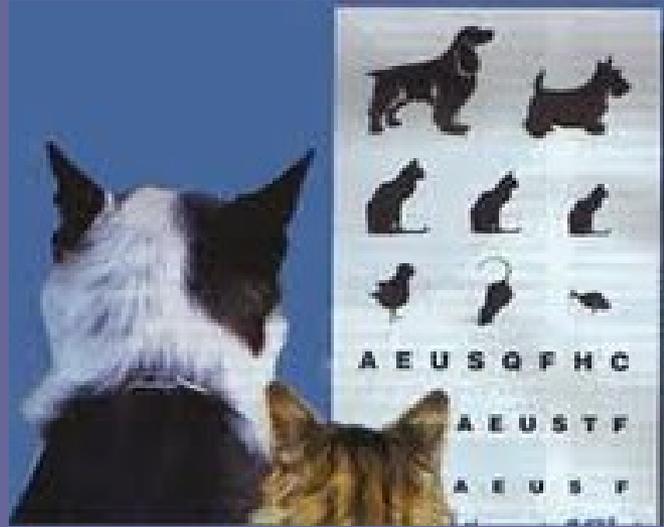


- Maggiore nel cane rispetto all'uomo
- Nel cane frequenza da 15 hz a 80/100 khz
- Uomo da 20 hz a 20 khz
- Infrasuoni meno di 16 hz
- Ultrasuoni oltre 20 khz

Comunicazione acustica 2

- Abbaio: gioco, attenzione, facilitazione sociale, difesa del territorio, allerta.
- Più giovani che adulti. Basenji unica razza che impara ad abbaiare, non è un comportamento innato
- Comportamento neotenico
- Ululato: ansia, riconoscimento individuale, mantenimento del territorio, imitazione
- Ringhio: difesa, gioco, minaccia, aggressivo
- Uggiolio: dolore, frustrazione, saluto, attenzione

Percezione visiva



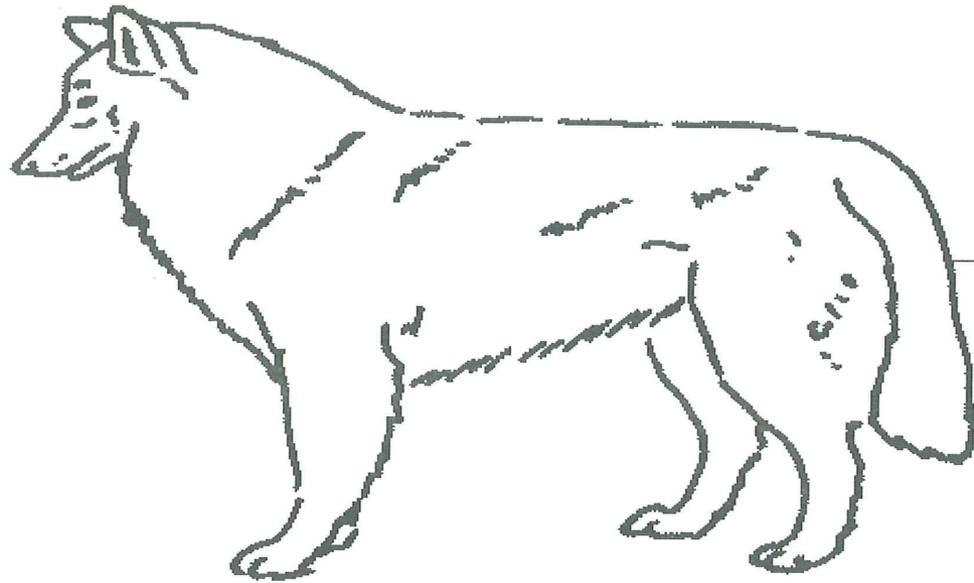
- La posizione laterale degli occhi da un campo visivo ampio a scapito però della visione binoculare
- Visione periferica 250° uomo 180°
- Visione dicromatica dei colori, nella retina presenti coni con fotopigmenti sensibili al giallo e al blu
- Buona visione degli oggetti in movimento anche a distanza
- Migliore visione in condizioni di luce scarsa

Comunicazione posturale e visiva



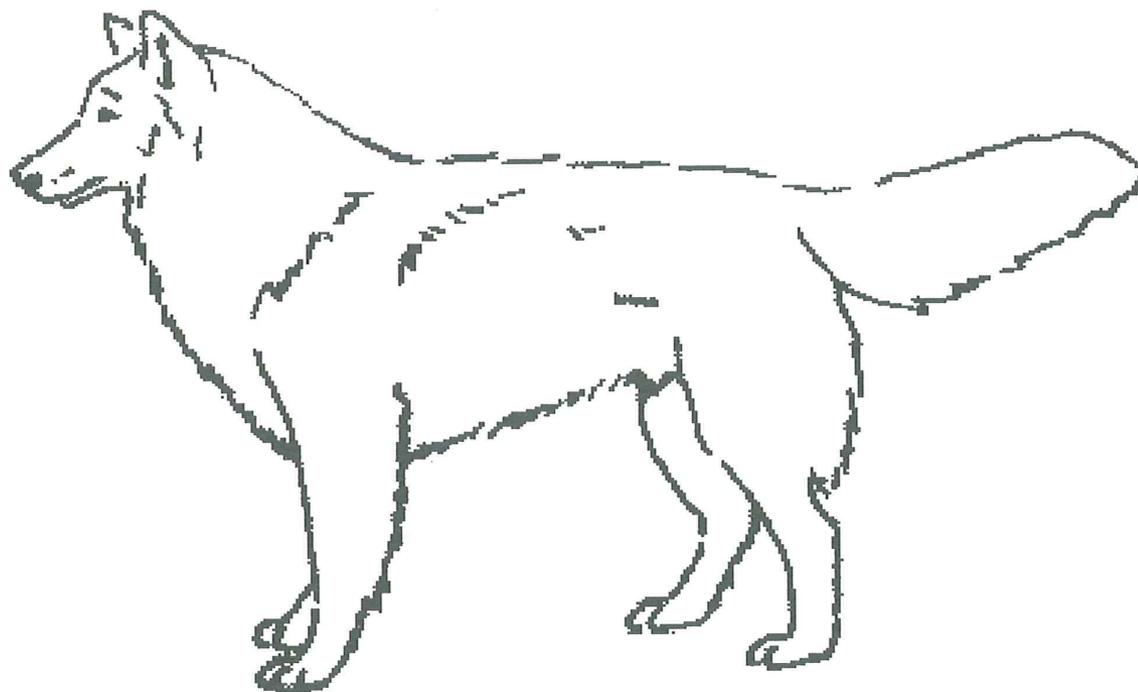
- Usato nella comunicazione a breve distanza
- Le posture amichevoli tendono a ridurre le dimensioni effettive del cane
- Le posture aggressive aumentano le dimensioni dell'animale
- I segnali calmanti servono per prevenire le aggressioni

Quando un cane è tranquillo e si guarda intorno esplorando l'ambiente, la sua espressione è calma. La fronte liscia, le orecchie si muovono in direzione dei rumori. Se attento, la bocca è chiusa. Se è rilassato la bocca è aperta. La coda pendente.



ATTEGGIAMENTO NEUTRO

ATTEGGIAMENTO DI ATTENZIONE

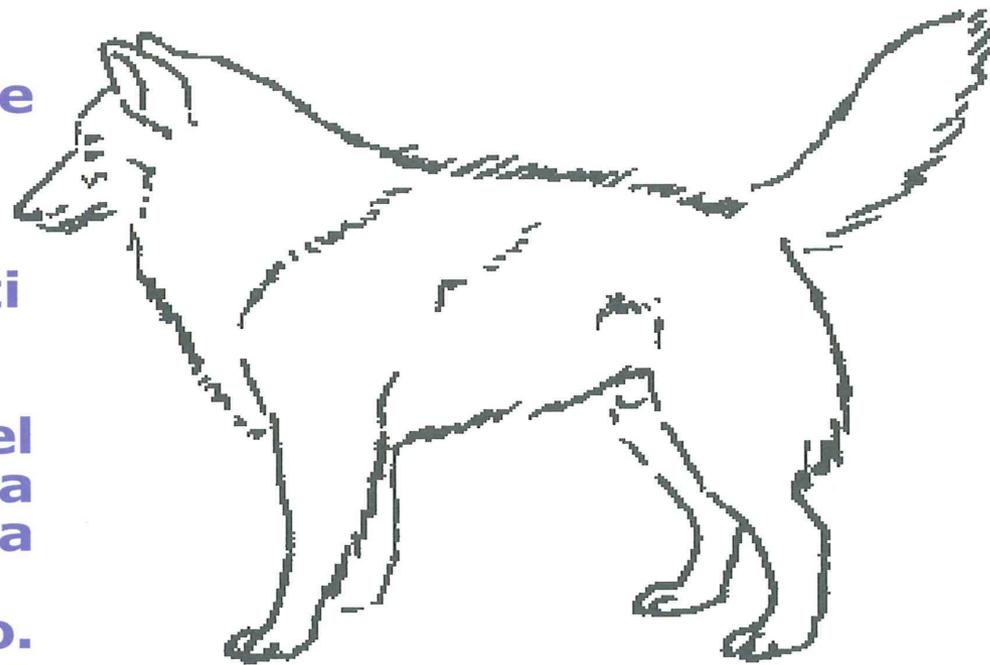


**Qualcosa o qualcuno ha attirato l'attenzione.
L'espressione si fa concentrata, le orecchie ben erette.**

La posizione del corpo è più tesa, tenendosi pronto a muovere verso l'oggetto o l'animale.

La coda si tende e si porta in orizzontale.

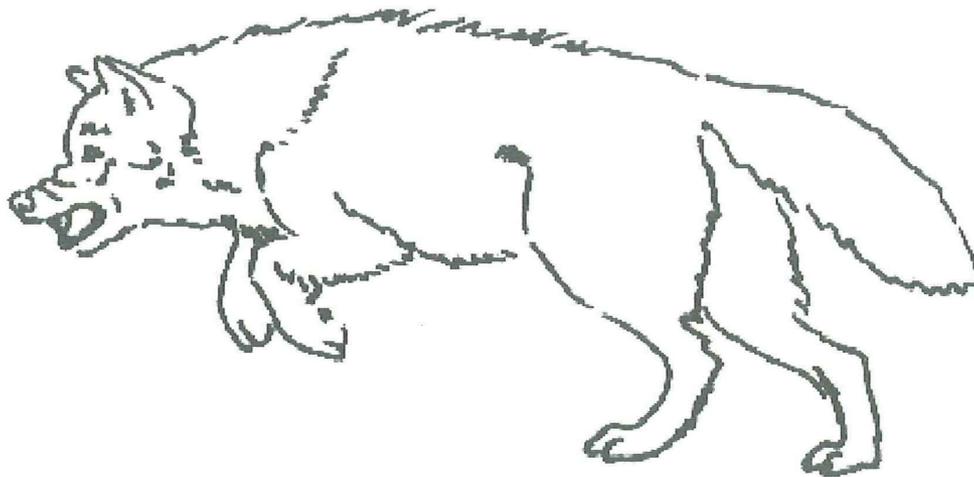
Questo cane pensa di doversi preparare a un confronto. L'espressione è seria, la bocca chiusa, i movimenti rigidi, lenti e controllati. Il pelo, dalla base del collo alla attaccatura della coda, si solleva (pelo ritto) per sembrare più grosso. La coda si alza verso la verticale.



Se la minaccia si fa concreta, corruga la fronte e la pelle del muso per scoprire i denti. Probabilmente ringhia o abbaia o entrambi.

AGGRESSIONE

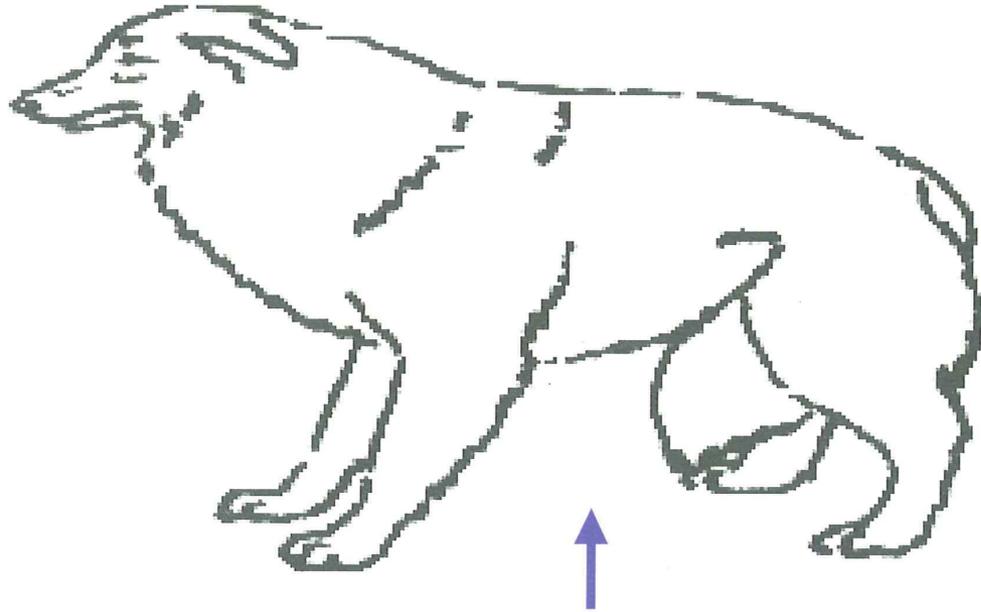
Se la minaccia o la sfida persistono, un cane di carattere forte (dominante) deciderà probabilmente di risolvere la questione litigando e scatterà in una vera aggressione che cesserà appena l'animale (il cane) o la persona che l'ha provocata si arrenderà senza condizione.



Espressione di estrema aggressività, fronte corrugata. Labbra sollevate a mostrare i denti, bocca aperta.

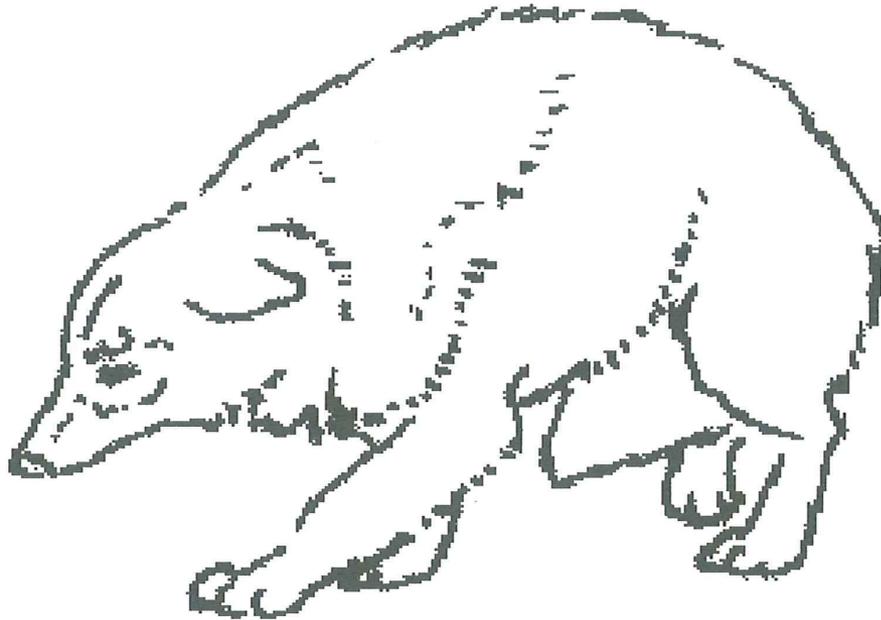
INSICUREZZA

Il cane insicuro di fronte a una potenziale minaccia, non volendo essere frainteso scatenando un attacco, cerca di farsi più piccolo e di non farsi notare.



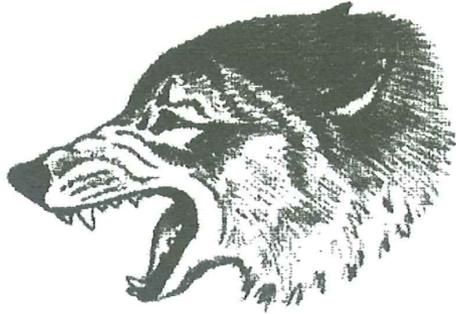
La posizione leggermente rannicchiata, la coda fra le gambe, l'espressione preoccupata, le labbra tirate, le orecchie appiattite contro i lati della testa sono i segni distintivi di insicurezza

Se l'aggressore, sia un altro cane o una persona, a questo punto si avvicina ulteriormente, il cane si fa piccolo piccolo, rannicchiandosi vicino a terra perché sia ovvio che non vuole essere coinvolto in nessun tipo di litigio, anzi potrebbe darsi alla fuga. Questo atteggiamento di massima sottomissione si potrà a volte vedere nei confronti di un proprietario rude.



Insistendo nell'avvicinarsi, potremmo spaventarlo ulteriormente spingendolo alla fuga o alla difesa.

Se la fuga è impossibile e la minaccia diventa insostenibile, il cane può, in preda alla disperazione, decidere di difendersi lottando.



Questo cane è molto spaventato, le orecchie sono appiattite e la bocca spalancata, può abbaiare con voce più acuta o guaire o urlare.

**Atteggiamento di massima resa prima della fuga o della lotta (solo se obbligato)
Il cane striscia sul terreno.**

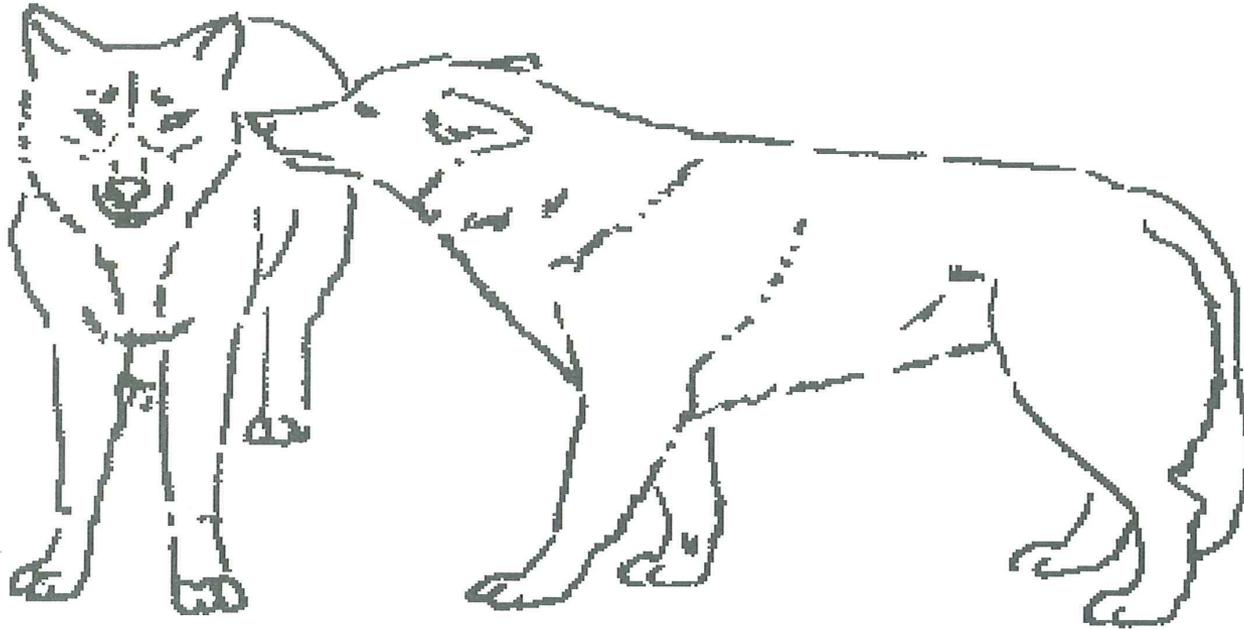


**Resa incondizionata.
Ultimo tentativo di placare l'aggressore.
Rinunciando a qualsiasi tentativo di difendersi.**



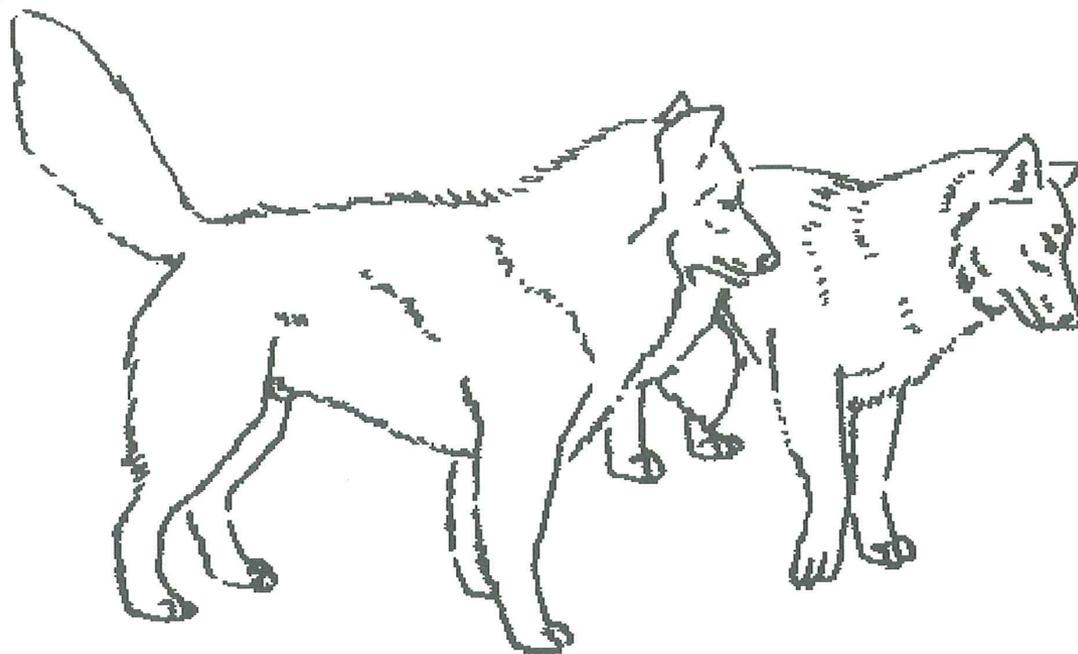
Il cane si lascia cadere su un fianco e sollevando un arto posteriore espone il ventre. Si tratta di un comportamento molto infantile. I cuccioli sanno che così facendo, gli adulti non faranno loro del male.

Quando due cani si incontrano, devono stabilire chi dei due è più forte di carattere (dominante).



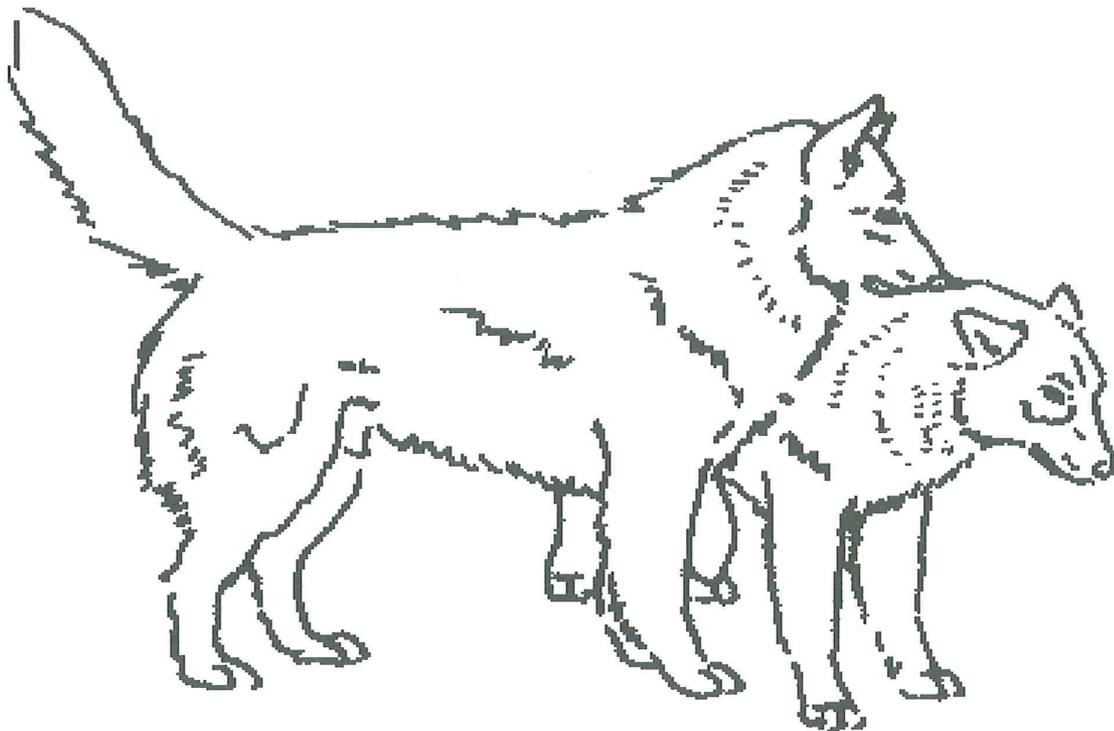
In questo caso un cane si avvicina per salutare un altro che è dominante. Per non sfidarlo gli si appropria di lato, mai di fronte, rendendosi amichevole con gli atteggiamenti e le espressioni del corpo (orecchie basse, coda bassa). Non avvicinarsi mai di fronte.

Quando un cane vuole sfidarne un altro, gli si avvicina con movimenti rigidi, ben eretto e lo guarda fisso negli occhi.



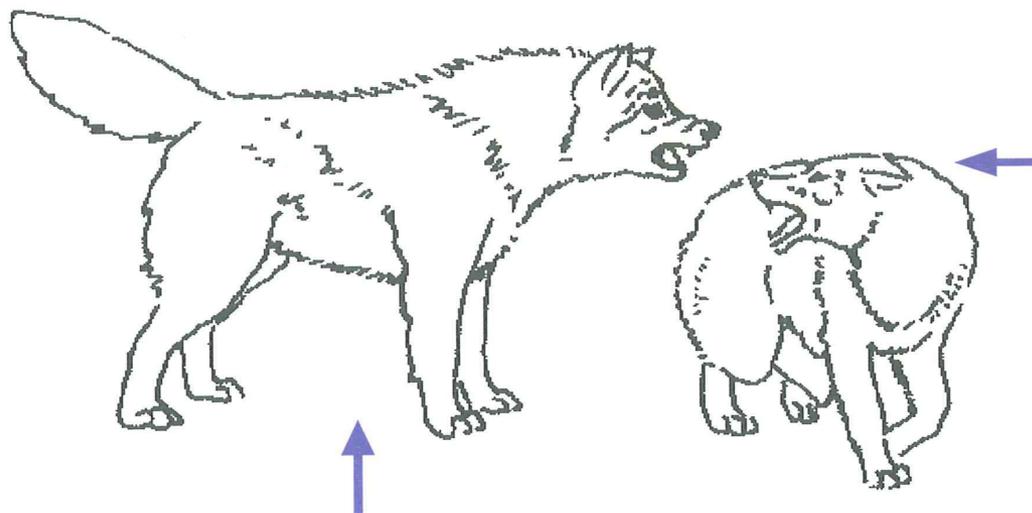
In questo caso, il cane a destra non vuole assolutamente accettare la sfida perciò si affretta a girare la testa volgendo lo sguardo altrove. Si noti anche la coda fra le gambe e le orecchie rivolte all'indietro, segni di insicurezza. Non guardare il cane fisso negli occhi.

Per ribadire ulteriormente la sua posizione di dominante, il cane più forte impone la sua testa sul collo di quello più debole che, non volendo irritarlo o sfidarlo, accetta questo gesto pazientemente.



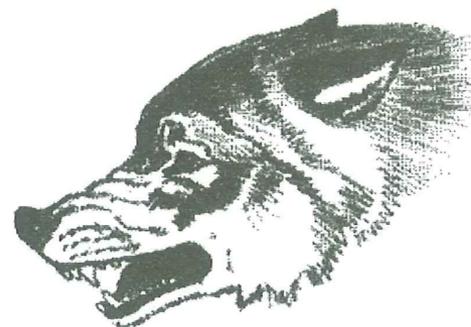
Appoggiarsi sul collo di un cane di forte temperamento o abbracciarlo può essere interpretato come una sfida o una minaccia di aggressione.

Il cane a sinistra esagera nei suoi atteggiamenti e il cane a destra, pur essendo molto meno forte/dominante, ad un certo punto, reagisce con una minaccia di protesta, dimostrandosi pronto anche a difendersi con la forza, se non cessa l'aggressione e non gli è consentito fuggire.



Il cane che cerca di sottrarsi ha un chiaro atteggiamento di sottomissione

Il cane che si impone esibisce tutte le manifestazioni fisiche della aggressività ed è molto sicuro della propria forza



Segnali calmanti

- Ruotare la testa
- Fissare lateralmente
- Socchiudere gli occhi
- Mostrare il fianco o il posteriore
- Movimenti lenti
- Inchino giocoso
- Leccarsi il naso
- Freezing
- Sedersi e sdraiarsi
- Scodinzolare
- Annusare

Comportamento posturale

Uomo - cane

- Anche noi comunichiamo con il corpo
- Possiamo utilizzare segnali calmanti simili al cane
- Esempio: corpo portato in avanti, approccio dominante. Spostamenti molto veloci segnali di aggressione. Traiettoria verso la testa atteggiamento dominante. Velocità costante dei movimenti approccio neutro.

Percezione olfattiva



- Il cane depone odori tramite le feci, le urine, le secrezioni delle ghiandole paranasali.
- La marcatura urinaria ha una componente ormonale, si riduce dopo la castrazione.
- Il cane possiede una superficie olfattiva notevole da 20 a 200 cm², 21 cm² nel gatto, 3 - 4 cm² nell'uomo.
- Le feci utilizzate come mezzo di comunicazione.
- La stimolazione olfattiva può alterare il comportamento. Esempio lavanda e camomilla hanno un effetto calmante. Menta e rosmarino effetto eccitante.

Feromoni 1

- Percepiti attraverso l'organo vomero – nasale che nel cane è lungo circa 4 cm e sbocca nella cavità boccale dietro gli incisivi superiori.
- Hanno caratteristiche diverse a seconda della funzione e dell'ambiente. Esempio: feromoni d'allarme a basso peso molecolare per diffusione rapida, f. sessuali più pesanti per maggiore specificità.
- Sono un canale della comunicazione biologica

Feromoni 2

- La maggior parte dei rettili, anfibi e mammiferi ha due sistemi olfattivi: epitelio olfattivo principale e organo vomero –nasale. Quest'organo è assente negli uccelli e nei pesci.



- Comportamento di flehmen molto diffuso nei mammiferi (soprattutto felidi e ungulati). Nel cane si chiama tounging

Feromoni 3

Feromoni sessuali

- Nella scelta del partner
- Stato di salute
- Stato gerarchico
- Utile per evitare imbreeding (accoppiamento tra consanguinei)

Feromoni 4

Feromoni area facciale

- Intorno alle labbra, lungo le guance
- Ghiandole sebacee nel padiglione auricolare
- Ghiandole che secernono cerume nel condotto auricolare (relazioni sociali)



Feromoni 5

Feromoni zampa

- Ghiandole dei cuscinetti interdigitali (scarse nel cane)



- Pelle spazi interdigitale (allarme e marcatura territoriale)
- Associati con raschiare il terreno ed emissione di urina ♂

Feromoni 6

Feromoni complesso perianale

- G. sopracaudali scarse nel cane
- G. circummanali (sebacee e modificate + nel cane che nel gatto) funzione sociale
- Sacchi anali: G. Apocrine e Sebacee, funzione di marcatura e di paura, nelle femmine in estro aumentano l'attenzione dei maschi

Feromoni 7

Feromoni area genitale

- G. sebacee di vulva e prepuzio, G. uretrali e mucipare
- Durante l'estro ricca di metil – d –idrossi – benzoato che attira i maschi (usato come conservante in molti cosmetici umani)

Feromoni 8

Feromoni complesso mammario

- G. sebacee del solco intermammario, feromoni d'appagamento
- La loro secrezione inizia 2 – 4 gg dopo il parto e termina tra i 5 gg dopo lo svezzamento



Feromoni 9

Feromoni di feci ed urine

- Per marcare il territorio
- Sollevando l'arto posteriore in modo evidente in presenza di conspecifici e su superficie rialzata



Percezione tattile

- Il più ampio organo sensoriale è la pelle che contiene recettori diversi:
 - ✓ Nocicettori (stimoli dolorosi)
 - ✓ Propriocettori (movimento e posizione del corpo)
 - ✓ Termocettori (caldo / freddo)
 - ✓ Meccanocettori (pressione)
 - ✓ Chemocettori (più frequenti, uno per ogni bulbo pilifero, i più importanti sono quelli associati alle vibrisse, possono evitare danni agli occhi)
- La percezione tattile è essenziale per il cucciolo
- Il contatto tattile con una persona diminuisce lo stress nel cane

Grazie per l'attenzione!

